



MAPPPer-Meeting M2-2011

MAPPPerMeetings – M2/2011
Modulo AG – Aggiornamento



Europa e semplificazioni per le PMI

Ricadute in materia di prevenzione incendi

Stefano GRIMAZ

Direttore Centro SPRINT

Professore di Sicurezza e protezione ambientale – Università di Udine

Giovedì 24 novembre 2011 - Udine, Università degli Studi di Udine





La cornice europea

➔ ... le nuove procedure di prevenzione incendi

L'intervento introdotto con il DPR 151/2011 si inserisce nel quadro dell'attuazione del “**Piano per la semplificazione per le imprese e le famiglie 2010-2012**” in coerenza con l'obiettivo assunto in sede comunitaria della riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle imprese e con lo “**Small business Act**” della Commissione europea

Obiettivo dell'intervento è ridurre gli adempimenti e gli oneri amministrativi assicurando un elevato livello di tutela della pubblica incolumità attraverso l'introduzione di un criterio di proporzionalità al rischio



La cornice europea

➔ ... Strategia di Lisbona Europa 2020

Le priorità e gli obiettivi

Tra il 2000 e il 2010 l'UE ha cercato di migliorare crescita e occupazione con la Strategia di Lisbona. Europa 2020 succede a Lisbona, condividendone alcuni aspetti, e individua **tre priorità**:

crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;

crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.



La cornice europea

➔ ... Small Business Act

**Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 25 giugno 2008 intitolata: “Una corsia preferenziale per la piccola impresa”
Alla ricerca di un nuovo quadro fondamentale per la Piccola Impresa (un “Small Business Act” per l’Europa)**

L’iniziativa intitolata "Small Business Act" (SBA) per l’Europa mira a creare condizioni favorevoli alla crescita e alla competitività sostenibili delle piccole e medie imprese (PMI) europee.

Le politiche comunitarie e nazionali devono tenere maggiormente conto del contributo delle PMI alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro.



Gli interventi del Governo italiano

↘ ... trasposizione



Piano per la semplificazione amministrativa 2010-2012 Lo scenario europeo

EUROPA

L'Europa dalla strategia di Lisbona a "Europa 2020" chiede di:

- ridurre gli oneri amministrativi per le imprese del 25% entro il 2012;
- creare un ambiente favorevole per le PMI, come prevede lo *Small Business Act*.



ITALIA

- L'Italia a partire dal 2008 ha messo a regime la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi, prevedendone il completamento entro il 2012;
- L'Italia con la manovra economica 2010 ha introdotto la semplificazione mirata per le PMI ed il principio di proporzionalità.





Contesto normativo

↘ ... nazionale

Si attua il **decreto taglia-oneri amministrativi** di cui alla legge 6 agosto 2008, n.133: obiettivo comunitario di ridurre i costi amministrativi sulle PMI di almeno il 25% entro il 2012

Esigenza di pervenire all'applicazione della **normativa in materia di semplificazione delle procedure amministrative**:

modifiche all'art.19 della Legge 241/90, introdotte d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122.

Inserimento della **disciplina generale della Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, dettata dall'articolo 19 della legge 241/1990, come novellato dall'articolo 49, comma 4 quater della legge n.122/10.

Raccordo con la disciplina dello **Sportello unico per le attività produttive** di cui al DPR 7 settembre 2010 n.160



Le ricadute

↘ ... ambito di applicazione

anche i **procedimenti amministrativi in materia di pubblica incolumità**, tra i quali rientrano quelli di **prevenzione incendi**.

garantire **certezza giuridica** al quadro normativo

Coniugare **l'esigenza di semplificazione** con quella di **tutela della pubblica incolumità**, quale funzione di preminente **interesse pubblico**.



la semplificazione

➔ ... prevenzione incendi

garantita secondo **criteri applicativi uniformi**

a tutela degli **obiettivi di sicurezza**

- della **vita umana**
- dell'**incolumità delle persone**
- della **tutela dei beni e dell'ambiente**

in ogni ambito caratterizzato dall'esposizione a **rischio incendio**



La semplificazione della prevenzione incendi

➔ ... criteri attuativi

SEMPLIFICARE

RIDURRE GLI ONERI E ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LE PMI

ADOPTARE UN PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI
DIVERSIFICATI IN RELAZIONE A

DIMENSIONI
DELL'IMPRESA

SETTORE DI
COMPETENZA

EFFETTIVA ESIGENZA
DI TUTELA DEGLI
INTERESSI PUBBLICI



Decreto taglia oneri

↘ ... misurazione degli oneri

In materia di prevenzione incendi il Dipartimento della Funzione Pubblica aveva rilevato:

- 1) l'onerosità per le PMI connessa all'assenza di proporzionalità degli adempimenti in relazione ai settori di attività e al rischio
- 2) la presenza di ridondanze e sovrapposizioni nella documentazione tecnica richiesta
- 3) la presenza di duplicazioni in relazione alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro
- 4) l'onerosità della presentazione di istanze ed altre attestazioni nella modalità tradizionale cartacea.



Decreto taglia oneri

➔ ... piano di riduzione degli oneri

Il nuovo regolamento in attuazione del principio di proporzionalità:

- 1) Distingue le attività soggette al controllo di prevenzione incendi in tre categorie A, B, C assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità
- 2) Coniuga semplificazione e riduzione degli oneri burocratici, riduzione e certezza dei tempi con un'elevata tutela della pubblica incolumità.



Decreto taglia oneri

↘ ... materie di competenza statale



Stato di avanzamento per area

MOA statale – Piano operativo e tempi

Di seguito vengono illustrati, sulla base dello **stato di avanzamento** della misurazione e riduzione degli oneri, il **Piano operativo e i tempi** per il monitoraggio degli interventi già definiti e per il completamento delle attività nelle materie di competenza statale.

- Lavoro e Previdenza
- Prevenzione Incendi
- Paesaggio e Beni Culturali

Fatto

- Privacy
- Ambiente
- Appalti
- Fisco
- Sicurezza sul lavoro
- Disabilità

In corso...

- Politiche agricole
- Infrastrutture e Trasporti
- Sviluppo Economico
- Interno
- Salute
- Statistica
- Giustizia
- Economia e Finanze

... da fare
entro il 2012



Decreto taglia oneri

➔ ... i risparmi stimati



Le riduzioni definite

MOA statale – Piano operativo e tempi

Fatto

Area	Oneri misurati	Strumenti	Risparmi stimati
Lavoro e Previdenza	€ 10 miliardi	Piano di riduzione (*) Legge n. 133/2008	€ 4,8 miliardi 48% dei costi
Prevenzione incendi	€ 1,4 miliardi	Piano di riduzione	€ 526 milioni 37% dei costi
Beni culturali	€ 621 milioni	Piano di riduzione (**)	€ 166 milioni 27% dei costi
Totale			€ 5,5 miliardi

DPR 151/2011

(*) Dal monitoraggio realizzato con le amministrazioni interessate e le associazioni imprenditoriali è stato evidenziato che tutte le semplificazioni previste dal piano sono operative.

(**) E' stato recentemente pubblicato in G.U. il regolamento di semplificazione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità.



Decreto taglia oneri

➔ ... Semplificazione mirata per le PMI



La semplificazione mirata per le PMI

Semplificazione PMI – Metodi e strumenti

Un'operazione nuova di semplificazione per oltre 4 milioni di imprese

Oggi in Italia non esiste nessun criterio di proporzionalità nelle procedure amministrative in relazione alla dimensione e al settore produttivo (come prevede lo *Small Business Act*).





Decreto taglia oneri

➔ ... Semplificazione mirata per le PMI



La semplificazione mirata per le PMI

Semplificazione PMI – Metodi e strumenti

PICCOLA IMPRESA SEMPLICE

I regolamenti delegificanti per garantire procedure su misura per le PMI dovranno essere predisposti sulla base dei seguenti criteri:

- ❑ eliminazione, riduzione o **semplificazione delle procedure inutili** o sproporzionate in relazione alla dimensione, all'attività esercitata dall'impresa o alle esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti;
- ❑ **informatizzazione**;
- ❑ estensione dell'**autocertificazione** e delle attestazioni dei tecnici abilitati e delle agenzie per le imprese.





Decreto taglia oneri

➔ ... Semplificazione mirata per le PMI



La proposta operativa

Semplificazione PMI – Piano operativo e tempi

- ❑ E' un'attività di semplificazione completamente nuova che presuppone un'istruttoria mirata sulle singole procedure per individuare per ciascuna di esse gli adempimenti sproporzionati e inutili da eliminare, secondo i principi dello *Small Business Act*.
- ❑ L'istruttoria verrà realizzata attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, del Ministro per la PA e l'Innovazione, per la semplificazione normativa e dello sviluppo economico.
- ❑ Per rendere più razionale ed efficace l'attività di semplificazione si propone la predisposizione dei regolamenti per aree tematiche.
- ❑ Le prime aree, individuate con la collaborazione delle associazioni imprenditoriali, sono: **Ambiente, Vigili del fuoco e Sicurezza sul lavoro.**

La tempistica

Settembre 2010

Costituzione del tavolo di lavoro con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali, del Ministero per la semplificazione e dello sviluppo economico.

Dicembre 2010

Predisposizione dei primi regolamenti di semplificazione

Settembre 2011

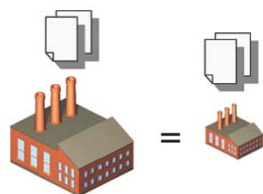
Approvazione degli ultimi regolamenti di semplificazione



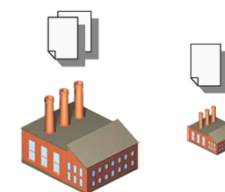
Le nuove politiche europee

per ottenere un grande miglioramento l'Europa spinge oggi a “pensare al piccolo e a semplificare”

UN CAMBIO DI PROSPETTIVA



UN NUOVO PARADIGMA
basato sul risultato e la sostanza
invece che sulle procedure e la forma



Un'opportunità che, per poter dare i suoi frutti,
deve essere innanzitutto capita e poi sfruttata
in modo intelligente



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

